

1395

Chiarissimo Signore Ingegnere

Dedicatomi per primo, e per molto tempo l'unico, nel nostro Paese ad un'impresa, nella quale è riposto un sì prospero avvenire per l'Italia tutta, mi permetto di esprimere alla Signoria Vostra Chiarissima la viva soddisfazione da me provata nell'apprendere dai giornali l'eminente posizione che S. A. il Re di Egitto Le accordava nell'Opera mondiale del taglio dell'Istmo di Suez; notizia che, come avrà veduto nell'ultimo fascicolo mi feci dovere riprodurre nel Bollettino dell'Istmo di Suez da me fondato e diretto.

Tale posizione, mentre è una eminente e giusta dimostrazione alle brillanti qualità

che distinguono la S. R. Chiarissima è in pari tempo un felice augurio per la nostra Italia, che vede uno dei suoi più grandi Uomini occupare un posto sì importante e influente nel bene andare della colossale intrapresa del Bosforo di Suez.

In tale occasione mi è grato esprimere alla S. R. Chiarissima i sensi della più distinta venerazione, che non può a meno di sentire chi è informato delle Sue opere e de' Suoi meriti personali, mentre ho l'onore dichiararmi rispettosamente

Della S. R. Chiarissima

Da Torino 23 maggio 1857

Devo affmò Ferridoro
Ugo Calindri
e